

## Una svolta profonda

**Pubblicato:** Lunedì 30 Maggio 2011

Quasi diecimila voti in più del primo turno. Tanti sono stati gli elettori che hanno scelto i candidati del centrosinistra al ballottaggio portando **alla vittoria Edoardo Guenzani a Gallarate e Samuele Astuti a Malnate. Il centrodestra vince a Varese con Attlio Fontana, ma per Luisa Oprandi arriva un risultato straordinario** perché recupera migliaia di voti portando la sua coalizione al 46%.

**Il Varesotto, e ancor più ampie zone del Nord, sceglie di cambiare.** Una vera sberla per la Lega, ma anche per il Pdl è una disfatta senza precedenti. Ognuna delle tre città al voto ha una storia diversa.

**A Gallarate** dopo dieci anni di amministrazione Mucci, e un centrosinistra che sembrava definitivamente ko, la sorpresa maggiore. **Edoardo Guenzani è stato capace di coagulare intorno a se tante forze ed energie** che sono state sufficienti a sconfiggere quello che sembrava invincibile. La Lega ha condotto una battaglia campale personalizzandola contro Nino Caianiello. Ha cambiato tre candidati fino a calare un asso come Giovanna Bianchi. In città si è speso direttamente Umberto Bossi e tanti "colonnelli" del Carroccio. Gli elettori hanno scelto diversamente e, dopo aver mandato al ballottaggio Guenzani, lo hanno fatto vincere.

**A Malnate non c'è stata storia perché Samuele Astuti ha vinto con un distacco netto.** Il candidato del centrosinistra ha avviato presto una campagna elettorale incentrata su un programma e non sullo scontro con i propri avversari politici. Intorno a se si sono strette diverse forze giovanili che sono andate ben oltre i partiti politici.

**Per Varese il discorso è diverso.** Fontana, alla faccia dell'autonomia e del federalismo, ha dovuto sottostare alle scelte politiche nazionali. Così, dopo cinque anni di governo della città, ha dovuto rinunciare all'appoggio dell'Udc. **La scelta di Bossi ha costretto il sindaco uscente al ballottaggio.** Uno schock per il Carroccio proprio nella città giardino che rappresenta simbolicamente il cuore della Lega. **Per vincere Fontana ha sofferto e non poco.** Nel primo turno si è dovuto confrontare con ben altri nove candidati, segno di un evidente malcontento, oltre che di tanti personalismi sconfitti dagli elettori. Nelle due settimane di ulteriore campagna elettorale **Luisa Oprandi e il centrosinistra ha dimostrato un maggiore dinamismo.** **Niki Vendola ha portato in piazza oltre mille persone,** Veltroni è tornato per un altro comizio, ma sono state le decine e decine di iniziative che hanno mobilitato parte della città a fare la differenza. Alla fine Attilio Fontana ha vinto, ma ha lasciato sul campo oltre 700 voti, a differenza della Oprandi che ha preso oltre 4.200 voti in più del primo turno.

**La tornata elettorale di primavera ha segnato una svolta profonda per questo territorio.** Gli elettori hanno detto forte e chiaro che il Varesotto può essere amministrato da realtà diverse e non appartiene a nessuna forza politica.

Può sembrare una banalità, ma dopo vent'anni di successi incalzanti del Carroccio e dei suoi alleati, **si apre una stagione diversa**, che aveva avuto un prologo lo scorso anno con la vittoria di Luciano Porro a Saronno.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

